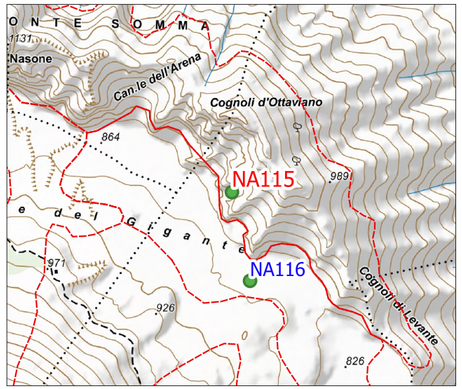
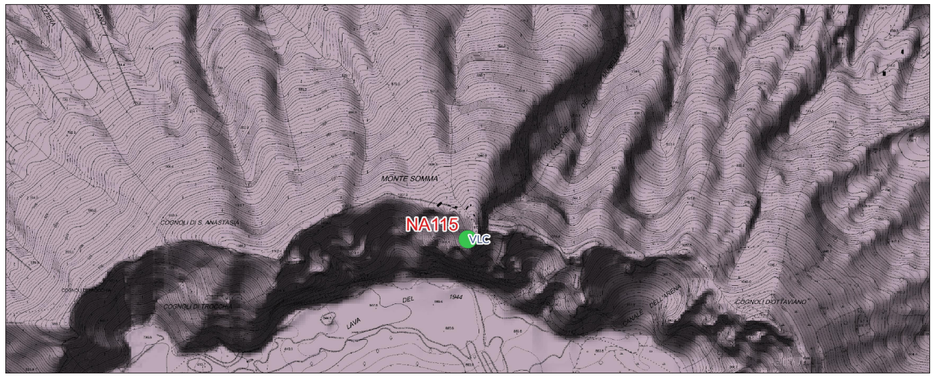
115 Cresta del Somma

Il vulcano è formato da una struttura semicircolare che rappresenta la parte rimanente del vecchio edificio del Monte Somma, smembrato a più riprese dalle varie eruzioni esplosive che ne hanno caratterizzato l'attività negli ultimi 22.000 anni.





Provincia / CM	Napoli
Comune	Ottaviano
Località	Monte Somma
Foglio IGM 1:50.000	448
Coordinata x	451750
Coordinata y	4520838
Latitudine	40°49'55,22"N
Longitudine	14°23'20,26"E



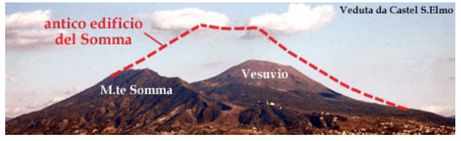
Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	si
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	primaria
faunistica	
naturalistica	secondaria
paesaggistica	secondaria
storica	secondaria
turistica	primaria



Panoramica da ovest del Gran Cono del Vesuvio, della cresta e del Somma con la Valle del Gigante e l'Atrio dell'Inferno, Colle Umberto e la colata lavica del 1944, in grigio (da Google Earth).



Ricostruzione qualitativa del profilo originario dell'antico vulcano del Somma (in rosso - basato sul lavoro di Cioni et al., 1999). Il Monte Somma è ciò che rimane del fianco settentrionale del vecchio edificio (Osservatorio Vesuviano).

Il Vesuvio, o più propriamente il Somma-Vesuvio, è uno strato-vulcano di medie dimensioni che raggiunge un'altezza massima di 1.281 m s.l.m. Esso è costituito dal più vecchio vulcano del Monte Somma, la cui parte sommitale sprofondò generando una caldera, e dal più recente vulcano del Vesuvio, cresciuto all'interno di questa caldera. Il Monte Somma è ciò che rimane del fianco settentrionale del vecchio edificio. L'attività vulcanica nell'area del Somma-Vesuvio risale ad almeno 400.000 anni fa, età di alcune lave trovate in perforazioni profonde 1.345 m. La storia dell'apparato vulcanico Somma-Vesuvio è iniziata circa 25.000 anni fa. L'apparato vulcanico del Somma risulta formato da una struttura semicircolare che si estende tra i paesi di Massa di Somma e Terzigno, rappresentante la parte rimanente del vecchio edificio del Monte Somma, smembrato a più riprese dalle varie eruzioni esplosive che ne hanno caratterizzato l'attività negli ultimi 22.000 anni. Parte della struttura interna del Monte Somma è oggi visibile nella parete calderica che forma un anfiteatro che borda le valli dell'Inferno, a est, e del Gigante, a nord. Al centro di tale depressione si è sviluppato il cono attuale del Vesuvio, risultato di eventi costruttivi e distruttivi che si sono succeduti dopo l'eruzione del 79 d.C. e che hanno contribuito allo sviluppo morfologico delle pendici meridionali e occidentali del vulcano.